

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00691089
ESC - Ente schedatore	S234
ECP - Ente competente	S234

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	area ad uso funerario
OGTT - Precisazione tipologica	tombe
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di scavo archeologico
OGTN - Denominazione e numero sito	Salzan, Chiesa di San Pietro, CAV, I, F. 23, 51

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	BL
PVCC - Comune	Santa Giustina
PVL - Altra località	Salzan

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Santa Giustina
CTSF - Foglio/Data	Fg. 26

CTSN - Particelle	mapp. 233
CTSN - Particelle	mapp. 128
CTSN - Particelle	mapp. 810
CTSN - Particelle	mapp. 811

GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA

GAI - Identificativo area	1
GAL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	12.052270053
----------------------	--------------

GADPY - Coordinata Y	46.08309573
----------------------	-------------

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	12.05238807
----------------------	-------------

GADPY - Coordinata Y	46.083149374
----------------------	--------------

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	12.053557514
----------------------	--------------

GADPY - Coordinata Y	46.083562435
----------------------	--------------

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	12.05377209
----------------------	-------------

GADPY - Coordinata Y	46.083304942
----------------------	--------------

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	12.053482412
----------------------	--------------

GADPY - Coordinata Y	46.083117188
----------------------	--------------

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	12.053418039
----------------------	--------------

GADPY - Coordinata Y	46.083058179
----------------------	--------------

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	12.053283928
----------------------	--------------

GADPY - Coordinata Y	46.082977713
----------------------	--------------

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	12.05299425
----------------------	-------------

GADPY - Coordinata Y	46.082881153
----------------------	--------------

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	12.052865504
----------------------	--------------

GADPY - Coordinata Y	46.08281678
----------------------	-------------

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	12.052742122
----------------------	--------------

GADPY - Coordinata Y	46.082795323
----------------------	--------------

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	12.052581189
----------------------	--------------

GADPY - Coordinata Y	46.082806052
----------------------	--------------

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	12.052404164
GADPY - Coordinata Y	46.082875789
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.052312969
GADPY - Coordinata Y	46.082945526
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.052270053
GADPY - Coordinata Y	46.083036722
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	12.052270053
GADPY - Coordinata Y	46.08309573
GAM - Metodo di georeferenziazione	perimetrazione approssimata
GAT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GAP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GAB - BASE DI RIFERIMENTO	
GABB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GABT - Data	18-1-2017
GABO - Note	(3721324) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RCG - RICOGNIZIONI	
RCGD - Data	0000/00/00
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Salzan - Santa Giustina
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
DSCD - Data	2010
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Salzan - Santa Giustina
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
DSCD - Data	2015
AIN - ALTRE INDAGINI	
AINT - Tipo	prospezione georadar
AIND - Data	12-14 dicembre 2013
AINR - Responsabile	Guglielmo Strapazzon
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Età medievale

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	975 d.C.
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1400 d.C.
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	Età medievale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi dei materiali

MT - DATI TECNICI**MIS - MISURE**

MISU - Unità	mq
MISF - Superficie	4970

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
--------------------------------------	-------------------------

CA - CARATTERI AMBIENTALI**GEF - GEOGRAFIA**

GEFD - Descrizione	In ambito pedemontano, in ambiente vallivo
---------------------------	--

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Descrizione	<p>Nei pressi della chiesa di S. Pietro in loc. Salzan è stata recentemente indagata a più riprese una necropoli altomedievale. Secondo la tradizione orale dalle arature del terreno posto a nord-est della chiesa di S. Pietro erano state portate in superficie a più riprese ossa umane e, in alcuni casi, anche resti strutturali di sepolture in cassa litica: nel 2010 la sorveglianza archeologica dei lavori di scavo per la posa di sottoservizi e drenaggi e la conseguente apertura di sei saggi archeologici ha permesso di individuare almeno 5 tombe (da tb. 1 a tb. 5 con una sesta tomba presso un limite di scavo, scavata solo successivamente nel 2015). Delle cinque tombe due (tb. 1 e tb. 2) sono apparentemente prive di cassa litica: il fatto però che tra la prima fase (cui si riferiscono tali sepolture) e la seconda si notino alcuni fenomeni di spoglio potrebbe farle invece considerare originariamente in cassa litica semplice, come le tb. 3 e 5. In queste ultime la cassa è costituita in scaglie di arenaria poste in verticale lungo i bordi della fossa di deposizione e accostate tra loro senza l'uso di alcun legante. La tb. 4, infine, è in muratura con legante ed è l'unica che è stata indagata integralmente: le pareti sono realizzate in blocchi di arenaria legati con malta di calce mentre sia la pavimentazione che la copertura è costituita da grandi lastre di arenaria. Al suo interno si sono trovati i resti di almeno 7 individui, dei quali uno (un individuo adulto) anatomicamente completo. Nel dicembre 2013 l'area è stata interessata da un'indagine GPR (Ground Penetrating Radar) che ha permesso di individuare, nelle vicinanze delle tombe già note, una serie di anomalie coerenti con quanto noto dallo scavo stratigrafico di tre anni prima e quindi di ipotizzare una maggiore consistenza numerica della</p>
---------------------------	---

necropoli. Una seconda indagine stratigrafica ha indagato le tbb. 5 e 6: come la tb. 4 scavata nel 2010, si tratta in entrambi i casi di sepolture collettive. La tb. 5 presenta una duplice funzione di sepoltura primaria e ossuario (con uno scheletro completo di una donna tra i 40 e i 50 anni e diverse concentrazioni di ossa selezionate di almeno 21 individui), mentre per la tb. 6, da cui provengono uno scheletro intero in pessimo stato di conservazione appartenente con tutta probabilità ad un maschio adulto anziano e le tracce di diversi episodi di pulizia e ripristino per la nuova inumazione (con un numero minimo di individui pari a 12), sembra più verosimile ipotizzare una funzione di sepoltura primaria. I pochissimi materiali rinvenuti (tra i quali i più importanti sono sicuramente una coppia di orecchini) permettono una datazione del complesso tra il IX ed il X sec d.C. Dal territorio, e specificamente presso le chiese di S. Marco e di S. Lorenzo, si segnalano ritrovamenti di materiali e strutture di età romana.

NCS - Interpretazione

L'area attorno alla chiesa di S. Marco a Salzan sembra essere stata sede di una necropoli sicuramente attiva tra il IX e X sec d.C., ma di cui sfugge purtroppo (a causa della scarsità dei materiali di corredo) una corretta definizione della profondità cronologica della sua occupazione.

MTP - MATERIALI PRESENTI

MTPA - Assenza

NR

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà mista privata/ecclesiastica

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAD - Data

2012

FTAE - Ente proprietario

Agenzia per l'Erogazioni in Agricoltura - MIPAAF

FTAN - Codice identificativo

New_1484578170304

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Vallicelli Maria Cristina - Pacitti Davide

BIBD - Anno di edizione

2012

BIBH - Sigla per citazione

00002782

BIBN - V., pp., nn.

pp. 23-25

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2017

CMPN - Nome

Putzolu, Cristiano

FUR - Funzionario

